



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

ACCORDO DI RETE

TRA

CPIA - CENTRO PROVINCIALE PER L'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI NAPOLI PROVINCIA 1, con sede a Casavatore (NA), via San Pietro, 56 - 80020, C.F. 93062780635, nella persona del suo legale rappresentante Dirigente Scolastico, dott.ssa Francesca Napolitano, nata a Napoli il 19/07/1964 e residente a Napoli, via del Parco Margherita 23

E

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "N. ROMEO- P. CAMMISA" con sede a Sant'Antimo (NA), via Salvatore Di Giacomo 3 - 80029, C.F. 95187060637, nella persona del suo legale rappresentante Dirigente Scolastico, dott. Domenico Esposito, nato a Ischia il 01/08/1959, residente in Casavatore, via Corso Europa

PREMESSO CHE

- Il Decreto del Presidente della Repubblica 08 marzo 1999, n° 275, recante le norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo, n° 59 , prevede che "le Istituzioni Scolastiche possono promuovere accordi di rete o aderire ad essi per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali" (art 7, comma 1) e che "le Istituzioni Scolastiche possono promuovere e partecipare ad accordi e convenzioni per il coordinamento di attività di comune interesse che coinvolgono, su progetti determinati, più scuole, enti, associazioni di volontariato e del privato sociale" (art. 7, comma 9);
- l'accordo può avere ad oggetto attività didattiche, di ricerca, di sperimentazione e sviluppo, di formazione e aggiornamento;
- la Direttiva del Ministero della Pubblica Istruzione n. 133 del 3/4/96 asserisce che le istituzioni scolastiche devono caratterizzarsi come centri permanenti di vita culturale e sociale aperti al territorio;
- che la collaborazione tra istituzioni scolastiche è finalizzata alla miglior realizzazione della funzione della scuola come centro di educazione ed istruzione, nonché come centro di promozione culturale, sociale e civile del territorio; a favorire una comunicazione più intensa e proficua fra le istituzioni scolastiche; a stimolare e a realizzare, attraverso un iter di progettazione condivisa, l'accrescimento della qualità dei servizi di formazione, orientamento, educazione e istruzione offerti a giovani adulti, dalle istituzioni scolastiche;
- la collaborazione tra le Istituzioni scolastiche è occasione di valorizzazione per attuare percorsi di alfabetizzazione funzionale, orientamento, formazione;

- il CPIA NAPOLI PROVINCIA 1 ha tra i suoi obiettivi istituzionali l'innalzamento del livello di istruzione della popolazione adulta e tra i suoi percorsi ordinamentali quello dell'alfabetizzazione ed apprendimento della lingua italiana L2 per stranieri;
- l' I.C." Romeo- Cammisa" di Sant'Antimo insiste su uno dei distretti territoriali del C.P.I.A. NA provincia 1 di Casavatore, che opera come rete territoriale dei Servizi nei Comuni di Afragola, Arzano, Casavatore, Casoria, Giugliano, Grumo Nevano, Pozzuoli ed Ischia, dove è particolarmente sentita l'esigenza di favorire l'integrazione culturale della popolazione immigrata;
- da un'analisi svolta dall'I.C. "Romeo- Cammisa" è emerso che il fenomeno dell'immigrazione, presente in maniera considerevole sul territorio, ha fatto emergere quale problema considerevole l'urgenza della comprensione reciproca. Poiché la difficoltà di comunicazione incide in modo significativo e permanente sulla configurazione dell'utenza scolastica e perciò richiede delle soluzioni che possono essere affrontate con maggiore efficacia solo attraverso azioni coordinate e, allo scopo di creare nuove strategie di inserimento degli stranieri adulti, si intende promuovere percorsi di alfabetizzazione per stranieri adulti, implementati presso l'I.C. "Romeo- Cammisa" dal partner di rete C.P.I.A. NA provincia 1 di Casavatore;
- l'integrazione territoriale è il presupposto culturale di un contrasto deciso e consapevole al fenomeno della dispersione e dell'analfabetismo di ritorno nonché del recupero delle marginalità e delle devianze;
- l'autonomia delle singole istituzioni scolastiche rende possibile estendere la pratica delle collaborazioni a tutte le funzioni che eccedono le possibilità delle singole istituzioni;
- i fenomeni della dispersione e dell'educazione interculturale vengono da più parti segnalati come due dei nodi fondamentali che la società odierna deve affrontare e risolvere per favorire la crescita culturale e civile di tutti i cittadini;
- considerato che le cause dell'emarginazione degli adulti extracomunitari hanno origini diversificate e complesse, tra cui la non conoscenza della lingua del paese ospitante, e quindi è necessario porre in essere azioni articolate possibili soltanto attraverso la sinergia di più soggetti

VISTO

- la legge n.59/1997 ed in particolare l'art. 21 che regola l'autonomia delle Istituzioni scolastiche
- il DPR 275/1999, Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, e in particolare l'art.7;
- il Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n° 76, che definisce le norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, precisamente il comma 2 dell'art.4;
- il DPR 263/2012, Regolamento recante norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei Centri di istruzione per gli adulti, ivi compresi i Corsi serali, a norma dell'art. 64 comma 4 del Decreto Legge 25 Giugno 2008, n.112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 Agosto 2008 n.133;
- le linee guida per l'istruzione degli adulti emanate con Decreto interministeriale MIUR-MEF del 12/03/2015,
- l'offerta formativa del CPIA NAPOLI PROVINCIA 1;
- l'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo "N. Romeo – P. Cammisa";
- la Legge Quadro 328/00, in materia di realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;

- la C.M. 22/7/1990 n.205 "La scuola dell'obbligo e gli alunni stranieri. L'educazione interculturale";
- la C.M. 2/3/1994 n.73 "Il dialogo culturale e la convivenza democratica";
- l'art. 2 comma n. 4 D.M. n. 251 del 29/5/98 "le Istituzioni Scolastiche collocano le loro iniziative in una prospettiva di cooperazione con le altre unità scolastiche operanti sul territorio favorendo l'organizzazione di reti di scuole in senso orizzontale e verticale anche sulla base di accordi per la realizzazione di progetti comuni di iniziative e di formazione e di progetti per l'uso integrato delle risorse e dei servizi;
- la definizione dei Patti Formativi Individuali che costituiscono il documento base per la formalizzazione del percorso di studio personalizzato (art. 5, comma 1, lett. e), DPR 263/12), la valutazione dei percorsi (art. 6, comma 1, DPR 263/12), la progettazione dei percorsi per unità di apprendimento che, a norma dell'art. 5 comma 1, lett. c) del DPR 263/12 "rappresentano il necessario riferimento per il riconoscimento dei redditi";
- che le Istituzioni in intestazione si dichiarano disponibili alla realizzazione di azioni comuni finalizzate a promuovere ed agevolare l'integrazione culturale e l'inclusione sociale della popolazione immigrata, favorendo l'apprendimento della lingua italiana;
- il Piano di Dimensionamento di cui il DGR Campania n. 44 del 09/02/2015 che ha istituito il CPIA Napoli Provincia1

LE PARTI STIPULANO

il presente Accordo di Rete, di cui la premessa costituisce parte integrante e sostanziale.

Art. 1 - SOGGETTI DELLA RETE

Si costituisce la Rete così formata:

- CPIA NAPOLI PROVINCIA 1 – SEDI ASSOCIATE: "B. CROCE" DI CASAVATORE", "CANTE" DI CALVIZZANO
- ISTITUTO COMPRENSIVO "ROMEO- CAMMISA" DI SANT'ANTIMO

Art. 2- FINALITA'

I suddetti soggetti, nel rispetto dei propri ruoli e competenze istituzionali, nel rispetto della progettualità di ogni singola Istituzione Scolastica ed in esecuzione delle delibere degli organi collegiali competenti, si impegnano:

- a) a sviluppare modelli di governo territoriale per il coordinamento delle competenze e delle funzioni tra il governo della scuola dell'autonomia, gli Enti locali e i Servizi Sociali territoriali
- b) a promuovere strumenti condivisi e ad esercitare d'intesa:
 - interventi di orientamento scolastico e ri-orientamento degli immigrati adulti;
 - azioni tese a realizzare pari opportunità d'istruzione;
 - interventi di recupero sociale e ambientali;
- c) a coordinare e razionalizzare l'uso delle rispettive risorse finanziarie, strumentali e professionali finalizzate al raggiungimento degli obiettivi definiti dalla rete;
- d) ad attivare procedure unitarie per prevenire e rimuovere ostacoli linguistici, sociali e il disagio in genere;

- e) ad attuare forme di monitoraggio e ricerca delle esigenze della popolazione extracomunitaria adulta;
- f) ad incrementare la reciproca informazione sia con strumenti comuni che con sistemi informatici collegati in rete;
- g) a favorire l'uso di tutte le strutture (educative e ricreative) come risorsa per la crescita dei giovani extracomunitari ;
- h) a favorire una effettiva integrazione socio-scolastica dei genitori degli alunni stranieri;
- i) a sostenere l'azione educativa della Scuola Pubblica, favorendo la diffusione della legalità;
- j) ad ottemperare alla normativa vigente che prevede che vengano messe in atto azioni che promuovano l'integrazione.

Art. 3 - IMPEGNI DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE

I Soggetti coinvolti si impegnano a rispettare le procedure previste nel seguente Accordo utilizzando tutte le risorse economiche acquisite attraverso i finanziamenti provinciali, regionali, ministeriali, della Comunità Europea ed a mettere a disposizione reciprocamente e gratuitamente sedi, attrezzature, servizi e risorse per l'effettiva realizzazione dei Progetti di integrazione ed alfabetizzazione degli extracomunitari adulti.

Le istituzioni scolastiche, nell'ambito della loro autonomia e quali istituzioni specifiche deputate alla formazione e istruzione, si impegnano annualmente a definire le linee strategiche di intervento di alfabetizzazione, orientamento, promozione e di recupero sulla base dei bisogni, sostenendo sia in rete, che con i servizi presenti sul territorio, gli impegni concordati.

In particolare:

- **il CPIA NA Provincia 1** di Casavatore si impegna ad istituire presso l'I.C. "Romeo- Cammisa" una sede didattica per lo svolgimento di :
 - a) **corsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana L2 per adulti stranieri**, da realizzare in orario antimeridiano, con le proprie docenti, Rea Loredana della sede associata IC B. Croce di Casavatore e Di Gennaro Maria Michela, della sede associata Cante-Calvizzano. Al termine del percorso gli adulti il CPIA, in quanto ente certificatore, rilascerà la certificazione attestante l'acquisizione delle competenze della lingua italiana (A1 e/o A2);
 - b) **corso di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana L2 per adulti stranieri**, da realizzare in orario pomeridiano con i docenti Ronchi Nicola e De Luise Luciano, della sede associata Cante-Calvizzano.
 - c) **Percorso di primo livello, primo periodo didattico per il conseguimento del titolo conclusivo della scuola secondaria di primo grado (ex licenza media)** durata 400 h da realizzare in orario pomeridiano con i docenti della sede associata Cante- Calvizzano.
- **l'I.C. " Romeo- Cammisa"** si impegna a fornire locali idonei a garantire il regolare svolgimento delle attività didattiche erogate dal CPIA, nel rispetto delle normative in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, e a mettere a disposizione gli strumenti necessari

per lo sviluppo delle attività programmate (LIM, tablet, computer e software didattici ecc....). Si impegna, inoltre, a garantire la sorveglianza con il proprio personale.

Inoltre si farà carico di :

- Informare gli interessati dei contenuti e modalità d'attuazione;
- Promuovere incontri periodici con i genitori- alunni ;
- Sviluppare e potenziare la didattica laboratoriale motivando all'apprendimento , al sapere ed il saper fare fruibile per tutti;
- Curare gli incontri con il personale docente coinvolto, con riflessione periodica sull'andamento dell'iniziativa ;
- Promuovere incontri con i referenti delle istituzioni in rete;
- Verificare, a fine anno scolastico, il successo dell'iniziativa.

Gli utenti saranno iscritti presso il **CPIA Napoli Provincia1** e per ognuno di loro sarà redatto il Patto Formativo Individuale .

Art. 4 - DURATA DELL'INTESA

Il presente accordo ha validità dalla data di sottoscrizione fino al termine dell'attività di formazione indicata prevista nell'anno scolastico 2018/2019.

I migliori esiti ottenuti saranno opportunamente resi pubblici.

E' rinnovabile alla luce dei risultati conseguiti. Le parti si impegnano a modificarlo o integrarlo anche prima della scadenza, qualora sopravvengano condizioni che lo rendano necessario e/o opportuno.

Art. 5 – PUBBLICAZIONE

Le parti si impegnano a pubblicizzare i contenuti del presente Accordo di Rete anche attraverso l'utilizzo di strumenti informatici.

Letto, firmato e sottoscritto dalle parti in Casavatore, 25/10/2018

Per l'IC "Romeo – Cammisa"

Il Dirigente Scolastico

Prof. Domenico Esposito



Per il CPIA NAPOLI PROVINCIA 1

Il Dirigente Scolastico

Prof. Francesco Napolitano

